



SEMPLICEMENTE PASSIONE

## LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2016  
www.corrieredellosport.it

INFORMAZIONE A CURA  
DI SPORT NETWORK

Lo svedese Rolf-Goran Bengtsson  
vincitore dell'edizione 2015  
del Global Champions Tour di Roma



**STADIO DEI MARMII "PIETRO MENNEA"**

# LE STELLE DEL SALTO A ROMA

➤ Fino a domenica, i migliori cavalieri e amazzoni del mondo si sfidano al Foro Italico

### GLOBAL CHAMPIONS LEAGUE



Laura Renwick, del team Rome Gladiators

## La gara a squadre sbarca nella Capitale

ROMA

L'idea è nata verso la metà dello scorso anno dal padre del Longines Global Champions Tour, Jan Tops. A 10 anni dalla nascita dell'evento individuale, perché non creare un qualcosa di altrettanto prestigioso?

> A PAGINA 6

Go Further

**EDGE. IL NUOVO SUV FORD.**

**Ford** EDGE

I FordPartner di Roma

Ford Edge consumi da 11,8 a 13,9 litri/100km (ciclo urbano/extraurbano/misto) emissioni CO2 da 164 a 172 g/km.

### EVENTI COLLATERALI



Lo show del Carosello dei Carabinieri a cavallo

## Caroselli e le altre iniziative imperdibili

ROMA

Se pensate che venire allo Stadio dei Marmi ne valga la pena per vedere "solo" i migliori cavalieri e amazzoni del mondo, alcuni dei quali reduci da Rio, esibirsi nel prestigioso Longines Global Champions Tour vi sbagliate.

> A PAGINA 7

# ECCO LA FORMULA 1 DEL SALTO A OSTACOLI

Allo Stadio dei Marmi al via la seconda edizione romana del Global Champions Tour

di Caterina Vagnozzi  
ROMA

Roma Caput Mundi anche nel panorama dell'equitazione. Il grande "Circus" del salto ostacoli internazionale, a pochi giorni dalla chiusura dei Giochi Olimpici di Rio, arriva allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea per la tredicesima tappa del Longines Global Champions Tour 2016. L'appuntamento è da oggi a domenica prossima. L'evento, che al di là dell'aspetto sportivo di eccellenza allo stato puro ha anche una valenza molto spiccata quanto a glamour e sociale, ha debuttato al Foro Italico, quartier generale del CONI e dello sport italiano, lo scorso anno con un successo di pubblico e di gradimento

**Malagò: «Evento che regala lustro alla nostra città e fa da traino per l'economia»**

**Orlandi, Presidente della FISE: «Per noi è un grosso vanto entrare a far parte di questo circuito»**

che ha superato le più rosee aspettative. Un look inedito e di forte impatto, realizzato nel pieno rispetto della storicità del luogo, ha lasciato gli ospiti stranieri stupefatti promuovendo a pieni voti la tappa di Roma come la migliore dell'anno. Nulla a che invidiare alle celebrate sedi di gara del circuito 2015: Miami Beach, Città del Messico, Anversa, Shanghai, Amburgo, Madrid, Chantilly, Cannes, Monaco, Parigi, Cascais-Estoril, Vienna e Doha. L'indice di gradimento altissimo e i positivi commenti unanimi di cavalieri e addetti ai lavori hanno convinto gli organizzatori della validità della scelta effettuata e stimolato la voglia non solo di continuare ma di fare meglio. Quest'anno, con conferma dell'ingres-



Panoramica dell'ovale allestito allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea in occasione della prima edizione romana del Longines Global Champions Tour LGCT/GRASSO

so gratuito e tanti momenti di interesse collaterali alle gare da scoprire, si parte con una giornata di gare in più riservata al Concorso Internazionale 2 stelle. Il numero degli iscritti in questa prova è raddoppiato rispetto allo scorso anno e già a Pasqua, a dimostrazione di quanto interesse si sia sviluppato intorno a questo appuntamento, sono cominciate ad arrivare le prime iscrizioni.

**LE REAZIONI.** Come ha commentato Giovanni Malagò, Presidente del CONI: «Questo evento è un altro bel prodotto di un vasto ventaglio di

iniziative sportive che danno lustro alla nostra città. Ne potrei elencare a decine di svariate e diverse discipline. Lo scorso anno è stata la prima volta che Roma ha ospitato il Longines Global Champions Tour. C'era tanta gente scettica, perplessa e dubbiosa sulla validità di una manifestazione del genere ma la risposta del campo, come sempre, ha dato i risultati che gli organizzatori e le istituzioni impegnate auspicavano e credevano. Non siamo forse i migliori ma certamente siamo tra i migliori. Manifestazioni come queste non solo hanno una valenza sportiva

ma sono di traino a tutte le altre attività di natura economica: l'indotto è un bene per tutte le categorie di servizi della Capitale. Insomma il Longines Global Champions Tour è stata una scommessa vinta per tutti». Ne è convinto anche il Presidente FISE, Vittorio Orlandi. «Grazie a Tops che è un super organizzatore: una iniziativa di questa levatura fa solo del bene al nostro sport. Dobbiamo ringraziare il Longines Global Champions Tour che, ponendosi con il suo successo organizzativo come differente punto di riferimento rispetto al concorso ippico di Piazza di

Siena, ha stimolato una programmazione dello CSIO di Roma 2016 e spronato la realizzazione di molte migliori rispetto al passato. Il LGCT lo sentiamo vicino, entrato con pieno diritto nella famiglia FISE. Per fare bene, la famiglia deve essere unica e unita, tutto questo insieme al Coni, al Presidente Malagò che ci ha sempre sostenuto. Per l'equitazione italiana è un grosso vanto far parte di questo circuito e Roma deve gioire di avere nello stesso anno due manifestazioni internazionali di assoluto livello che sono sorelle e non certo antagoniste».

**LA NOVITÀ.** Lo Stadio dei Marmi farà anche da cornice a quella che è la vera novità assoluta nel panorama equestre mondiale: la Global Champions League. Questa rivoluzionaria - nella storia del salto ostacoli - formula di gare a squadre (in programma domenica 11 settembre) vede infatti per la prima volta top rider di diverse nazionalità competere sotto i colori di una stesso team. Una gara molto attesa che non mancherà di stupire per il coinvolgimento del pubblico e che regalerà di sicuro un grandissimo spettacolo.

## IL PROGRAMMA

### GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

14:00	CSI2* 1.15M	(€1,500)
15:30	CSI2* 1.30M	(€2,500)
17:15	CSI2* 1.40M	(€3,500)

### VENERDÌ 9 SETTEMBRE

08:00	CSI2* 1.15/1.20M	(€3,000)
10:15	CSI2* 1.30M	(€5,000)
13:00	CSI5* 1.45M due fasi speed class	(€5,000)
15:45	CSI5* 1.50/1.55M salto a ostacoli	(€91,900)
18:30	SHOW Carosello Villa Buon Respiro	
18:50	SHOW Carosello Lancieri di Montebello	

### SABATO 10 SETTEMBRE

08:00	CSI2* 1.40/1.45M	(€4,500)
10:30	CSI2* 1.15/1.20M	(€2,000)
12:15	CSI5* 1.45/1.50M SPEED CLASS	(€24,600)
15:00	Longines Global Champions Tour Grand Prix of Rome 1.60m (due round di salto a tempo)	(€300,000)

### DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

08:00	CSI2* 1.30/1.35M	(€3,500)
09:45	CSI2* FINAL 1.45M	(€24,600)
12:00	CSI5* 1.50/1.55M speed class con salto	(€91,000)
15:30	Global Champions League of Rome - 1° round	
16:50	Global Champions League of Rome - 2° round	
18:00	SHOW Carosello Carabinieri	

## LA TOP 10 DEL RANKING LGCT

NOME	NAZIONALITÀ	PUNTI
1 Edwina Tops-Alexander	Australia	265.00
2 Rolf-Göran Bengtsson	Svezia	240.00
3 Christian Ahlmann	Germania	232.00
4 Bertram Allen	Irlanda	212.00
5 Ludger Beerbaum	Germania	169.00
6 Daniel Bluman	Colombia	166.00
7 Kevin Staut	Francia	162.00
8 Harrie Smolders	Olanda	160.00
9 Olivier Philippaerts	Belgio	160.00
10 John Whitaker	Gran Bretagna	146.00

## PARLA IL DEUS EX MACHINA

# Jan Tops: «Quest'anno sarà ancora più bello»

Il fondatore e presidente del Longines Global Champions Tour: «Formula vincente, vogliamo migliorarci ancora»

ROMA

Olandese, classe 1961, Jan Tops è il fondatore e presidente del Longines Global Champions Tour. Uomo di cavalli a 360 gradi, è una delle figure più note e di maggior esperienza nel salto ostacoli internazionale dove si è distinto prima come atleta e poi come uomo d'affari di grandi vedute. Nello sport ha raggiunto traguardi prestigiosi vincendo numerosi titoli sia a livello individuale che a squadre. Su tutti spicca però la medaglia d'oro a squadre con l'Olanda alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992. Per molti anni ha portato avanti la sua carriera di cavaliere internazionale sviluppando nel contempo anche quella di tecnico, dando vita e sviluppando nella natia città di Valkenswaard una sua scuderia altamente professionale. Ed è proprio lì

che Jan Tops si è messo per la prima volta e fortunatamente alla prova in veste di organizzatore.

**BISOGNO DI RIVOLUZIONE.** «Ero consapevole - spiega - che nel mondo del salto ostacoli ci fosse la necessità di un cambiamento. Quando ho iniziato a pensare alla progettazione del Global Champions Tour mi sono posto come primo obiettivo elevare gli standard tecnici e qualitativi dei concorsi. La formula, varata nel 2006, si è rivelata vincente sin dall'inizio perché siamo partiti dalla consapevolezza che tutti i player ne sarebbero dovuti uscire vincenti: cavalieri, proprietari, sponsor e naturalmente i cavalli. Alloro benessere abbiamo dato priorità: attraverso la scelta dei terreni, la cura delle condizioni di viaggio che spesso avvengono in aereo con charter spe-



Jan Tops, 55 anni, ex cavaliere di successo LGCT/GRASSO

ciali che utilizzano container di dimensione doppia e aria condizionata, l'assistenza veterinaria h24, una clinica veterinaria itinerante in ciascuna location e altre attenzioni. Ai cavalieri abbiamo messo a disposizione montepremi importanti, location da sogno, hotel a cinque stelle... Ai proprietari, invece, delle aree VIP gestite alla perfezione per un'esperienza sportiva positiva in tutti i sensi. Al pubblico l'ingresso gratuito e la possibilità di assistere a un grande spettacolo. Nella prima stagione, con sei tappe, siamo subito partiti con il piede giusto».

**UNA CRESCITA IMPORTANTE.** Il successo è arrivato subito e in dieci anni le tappe del Global Champions Tour, con un title sponsor quale Longines, sono diventate 15. Roma è arrivata nel 2015 proprio in occa-

sione del decennale che ha visto l'ingresso in calendario anche di un'altra new entry con scenario mozzafiato: Miami Beach. «Il debutto allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea lo scorso anno è stato fantastico sotto tutti i punti di vista e devo ringraziare il Coni, Coni Servizi e la FISE per quello che sono riusciti a dare. Quest'anno miglioreremo ancora. Siamo soddisfatti del nostro lavoro tanto che quest'anno abbiamo apportato una novità sostanziale: il varo della Global Champions League, formula di gara a squadre che vede top rider di diverse nazionalità competere sotto i colori dello stesso team. Abbiamo pensato a questa formula per arricchire il programma con una gara ad alto contenuto emotivo e di enorme suspense. Difficile fino all'ultima tappa individuare la squadra vincente».

MARCO DANESE

## «Tre giorni di show»

Il Direttore Sportivo del Longines Global Champions Tour è Marco Danese. Romano, con una trentennale esperienza maturata come dirigente alla FISE, da sei anni coordina l'organizzazione di tutte le gare nel mondo. Nell'arrivo della tappa al Foro Italico ha avuto certamente magna pars. «Ciascuna tappa del Longines Global Champions Tour - svela Danese - prevede tre giornate di gara in cui sono riuniti un CSI a cinque stelle, dedicato ai migliori cavalieri del mondo, e un concorso di livello più basso, a una o due stelle, aperto agli amatori che provano così l'emozione di montare a fianco del big del

salto ostacoli. Tutti e 15 i concorsi prevedono che il Gran Premio, che assegna i punteggi ai fini della classifica, si disputi il sabato pomeriggio. I cavalieri si qualificano semplicemente partecipando a un'altra gara precedente e non devono così sottoporre i propri cavalli a eccessivi sforzi, considerando anche il fitto calendario agonistico che devono rispettare. Nel nostro team siamo in tanti e di tutte le nazionalità, ma tra noi ci sono alcune altre importanti figure italiane che giocano un ruolo chiave a cominciare da Uliano Vezza, chef de piste e Sandro Centinaio, responsabile di tutto il lato veterinario».

# I migliori cavalieri del mondo a Roma

Continua la grande sfida tra Tops-Alexander e Bengtsson



Edwina Tops-Alexander, 42 anni, australiana, è numero uno del ranking Longines Global Champions Tour LGCT/GRASSO

ROMA

È veramente un campo di partenti di top livello mondiale quello ufficializzato dal Longines Global Champions Tour per la tappa di Roma. Molti dei più importanti cavalieri del panorama internazionale, in gran parte di ritorno dai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, hanno confermato la loro presenza per la tappa italiana del circuito che, per il secondo anno, ha come spettacolare palcoscenico lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" al Foro Italico. Quella di Roma è la tredicesima tappa, tra le 15 del circuito 2016 che, iniziato a Miami cinque mesi fa, si concluderà a metà novembre a Doha. Dopo gli appuntamenti di Miami Beach, Città del Messico, Anversa, Shanghai, Amburgo, Madrid, Chantilly, Cannes, Montecarlo, Parigi, Estoril e Valkenswaard, il ranking del circuito ha delineato nelle sue alte sfere una situazione ancora molto aperta e in questa ottica la tappa di Roma avrà un peso determinante.

**I BIG A ROMA.** Sia l'australiana Edwina Tops-Alexander che è in testa, che lo svedese Rolf-Göran Bengtsson, che la tallona da vicino, saranno infatti impegnati nell'evento del Foro Italico. Solo 25 punti li separano attualmente e lo svedese, dominatore della tappa romana lo scorso anno, dovrebbe riproporre in campo il suo formidabile stallone Casall ASK. Il Gran Premio di sabato 10 settembre sarà quindi decisamente emozionante ai fini della classifica del circuito. Molto vicino ai due leader c'è anche Bertram Allen che al momento è in quarta posizione. L'irlandese, vincitore del Gran Premio LGCT di Parigi nel 2015, certamente a Roma giocherà la sua parte nella battaglia per la conquista della vetta. Il tedesco Ludger Beerbaum, che si è aggiudicato quest'anno due Gran Premi LGCT (Amburgo e Chantilly), è in forma incredibile. Lo ha recentemente dimostrato a Rio dando come sempre il suo valido contributo alla vittoria della medaglia di bronzo per la squadra tedesca.

**GLI ALTRI.** Sempre di ritorno dal contesto olimpico, per il Qatar vedremo in campo anche Scheik Ali Bin Khalid Al Thani, sesto posto individuale nel suo debutto olimpico, i britannici John Whitaker e Ben Maher, gli olandesi Harrie Smolders e Maikel van der Vleuten, la portoghese Luciana Diniz, il belga Jerome Guery ed Emanuele Gaudiano. Gaudiano è anche il miglior italiano nel ranking LGCT con il suo 11° posto e difenderà i colori azzurri insieme a Emilio Bicocchi, Piergiorgio Bucci, Bruno Chimirri, Massimiliano Ferrario, Juan Carlos Garcia, Gianni Govoni e Alberto Zorzi. Per tornare alle star del salto ostacoli presenti a Roma, l'elenco è ancora lungo ma non si può fare a meno di segnalare il francese Simon Delestre (numero 2 del Ranking Longines FEI), i tedeschi Marcus Ehning e Marco Kutscher e le amazzoni statunitensi Laura Kraut e Lauren Hough.

## BERTRAM ALLEN



DATA DI NASCITA:  
1-8-1995  
NAZIONALITÀ:  
Irlanda  
RANKING LGCT: 4°  
RANKING FEI: 13°

A soli 21 anni il cavaliere irlandese ha già una carriera straordinaria con un'ampia collezione di medaglie già dall'esordio in campo internazionale con i pony. Considerato non solo il prodigio d'Irlanda ma uno dei più grandi talenti di questi anni, Bertram Allen stupisce per la naturalezza, la semplicità e l'insieme con i suoi cavalli. Nato e cresciuto in Irlanda, a Wexford, in una famiglia di gente di cavalli per tradizione, a 16 anni si è trasferito in Germania, a Hünxe, dove gestisce la sua scuderia. Attualmente è quarto nel Ranking 2016 della Longines Global Champions Tour.

## ROLF-GÖRAN BENGTSSON



DATA DI NASCITA:  
2-6-1962  
NAZIONALITÀ:  
Svezia  
RANKING LGCT: 2°  
RANKING FEI: 1°

Cavaliere svedese di grande esperienza e con tecnica e stile che lo contraddistinguono, Rolf-Göran Bengtsson è stato il vincitore dell'edizione 2015 del Global Champions Tour di Roma con il suo eccezionale stallone CasallASK. Bengtsson ha preso parte a 5 edizioni dei Giochi Olimpici, 4 Campionati del Mondo, 9 Campionati Europei con la vittoria della medaglia d'oro a Madrid 2011 con Ninja La Silla, 9 Finali di Coppa del Mondo e 7 Finali del Global Champions Tour. E pensare che da ragazzo faceva il meccanico e di sera, terminato il lavoro in officina, andava a montare a cavallo...

## LUDGER BEERBAUM



DATA DI NASCITA:  
26-8-1963  
NAZIONALITÀ:  
Germania  
RANKING LGCT: 5°  
RANKING FEI: 18°

Non è solo uno dei più grandi cavalieri di tutti i tempi, ma un uomo di cavalli estremamente sensibile e un grande manager. Ludger Beerbaum ha un curriculum impressionante, impossibile da elencare in poche righe, con un bagaglio di esperienza che lo rende un leader riconosciuto dal tutto il mondo equestre. Il suo contributo alla squadra tedesca del salto ostacoli è fondamentale. La sua scuderia, situata a Riesenbeck in Germania, è un esempio di ottima gestione dei cavalli, di programmazione, organizzazione e di formazione di giovani cavalli e cavalieri.

## SIMON DELESTRE



DATA DI NASCITA:  
21-6-1981  
NAZIONALITÀ:  
Francia  
RANKING LGCT: 12°  
RANKING FEI: 2°

Con la classe e lo stile dell'equitazione francese, Simon Delestre è balzato al top del ranking mondiale - che ha condotto fino a poco fa mentre ora occupa ora la seconda posizione - con un parco cavalli eccezionale. Grandissimo vincitore, escluso dal quartetto vincitore dell'oro a Rio per un infortunio al suo Ryan des Hayettes, Delestre è un fiore all'occhiello del team francese. In sella a Classic Bois Margot ha fatto parte della squadra vincitrice della medaglia d'argento ai WEG di Caen 2014. Ora è 12° nel LGCT Ranking.

## EDWINA TOPS-ALEXANDER



DATA DI NASCITA:  
29-3-1974  
NAZIONALITÀ:  
Australia  
RANKING LGCT: 1°  
RANKING FEI: 14°

L'amazzone australiana conduce attualmente il ranking del Longines Global Champions Tour. Stabilitasi dal 2003 a Valkenswaard, in Olanda, con il marito Jan Tops, fondatore e patron del Global Champions Tour, Edwina Tops-Alexander rappresenta l'Australia nei più importanti eventi mondiali di equitazione, nelle Coppe delle Nazioni e nei Gran Premi. Ha preso parte a 3 edizioni dei Giochi Olimpici, 4 Campionati del Mondo, 9 finali di Coppa del Mondo e a ben 10 finali del Global Champions Tour vincendone due.

## JOHN WHITAKER



DATA DI NASCITA:  
5-8-1955  
NAZIONALITÀ:  
Gran Bretagna  
RANKING LGCT: 10°  
RANKING FEI: 30°

Leggendario fuoriclasse del salto a ostacoli, pilastro del team britannico, John Whitaker è forse il più noto cavaliere al mondo: anche i non appassionati sanno chi è John Whitaker! A 61 anni è ancora e sempre sulla cresta dell'onda, sempre pronto a rinnovarsi con cavalli vincenti. John ha una carriera costellata di medaglie. Vincitore lo scorso maggio con il team britannico della Coppa delle Nazioni a Piazza di Siena in sella a Ornellaia. Whitaker occupa attualmente la 10° posizione del LGCT Ranking 2016.

## GLI ITALIANI

# Esperienza e vittorie in campo

Cavalieri dal palmares importante difendono i colori del nostro Paese

ROMA

Diversi gli italiani in gara al Longines Global Champions Tour tra debutti e ritorni al Foro Italico. Sarà la prima volta per Emilio Bicocchi, grossetano, classe 1976: il Campione Italiano Assoluto 2016, in tutto tre volte campione d'Italia, ha partecipato a 2 WEG e a un Campionato d'Europa. Quella di Roma è per lui la quinta tappa Global cui partecipa in tutta la sua carriera sportiva. Piergiorgio Bucci, nato a L'Aquila nel 1975, ha rappresentato l'Italia in cinque Campionati Europei, contribuendo, nel 2009, alla medaglia d'argento a squadre. Sua è la vittoria al Global di Cascais Etoril, seguita dal 2° gradino del podio a Monaco. Suo il secondo posto, alla sinistra di Gaudiano, nel GP di Monaco. Bucci scenderà in campo, per il secondo anno, nell'arena dello Stadio dei Marmi Pietro Mennea. Bruno Chimirri, nato a Catanzaro nel 1971, ha un palmares che segna un'edizione dei Giochi Olimpici e due Campionati Europei. Per lui, quella di Roma, è la prima tappa in assoluto, targata LGCT. Francesca Arioldi, figlia d'arte, suo padre è infatti il veterano azzurro Roberto, con i suoi 22 anni è la più giovane degli azzurri in gara. Vanta una importante carriera giovanile nella quale ha vinto l'oro individuale agli Europei 2008 e il bronzo a squadre in quello del 2007 tra i children e l'oro a squadre tra gli junior nel 2011. Francesca Arioldi vanta anche un primato invidiabile: nel 2011 a 17 anni è stata la più giovane vincitrice di una categoria nella storia dello CSIO di Piazza di Siena. Juan Carlos Garcia risponde "presente!" per la seconda volta all'appello di Roma. Classe 1967, colombiano (nato a Bogotà), naturalizzato italiano dal 2008, può raccontare 2 Olimpiadi, 4 Campionati del Mondo, 3 finali di Coppa del Mondo e 5 Europei. Sua la doppia medaglia a squadre, per la quale fu protagonista, nel 2009,



Alberto Zorzi, 27 anni

sia nel salto ostacoli, che in completo. Emanuele Gaudiano è nato nel 1986 a Matera. La sua carriera sportiva segna importanti partecipazioni di vertice: un'Olimpiade, un Mondiale e 5 Campionati d'Europa. Dal 2012 partecipa attivamente al circuito LGCT e quest'anno firma la seconda partecipazione alla tappa capitolina. La ranking 2016 lo inserisce in undicesima posizione LGCT, anche grazie alla vittoria conquistata nella tappa di Monaco. Gianni Govoni, 'the master of faster', modenese, classe 1967, segna tra le sue maggiori partecipazioni azzurre 2 Olimpiadi, 3 WEG, 6 Europei e una finale di Coppa del Mondo. Medaglia di bronzo ai Campionati Italiani Assoluti 2016, Govoni partecipa per la prima volta alla tappa capitolina del Longines Global Champions Tour, ma non è una neofita del circuito. Il suo palmares, infatti, segna 10 partecipazioni targate LGCT e il suo appellativo, 'the master of faster', è nato proprio nell'arena 'Global' in occasione della sua vittoria a Rio nel 2009. Completa la truppa azzurra Alberto Zorzi, padovano classe 1989, è da un anno cavaliere di Stal Tops. Zorzi si è messo in evidenza nella precedente tappa LGCT di Valkenswaard, siglando un terzo posto, in sella a Fair Light van't Heike, alle spalle dei rider iconici Rolf-Göran Bengtsson e Laura Kraut. Sua la wild card del Global, che lo porta per la prima volta al Foro Italico.

## LA PROMESSA

# Zorzi: Non vedo l'ora di gareggiare

ROMA - «È un anno e mezzo che sono in Olanda, ma mi sembra un'eternità. L'Italia mi manca, ma è là che voglio restare perché voglio progredire e costruirmi una professione». Alberto Zorzi, il più giovane cavaliere del Global Champions Tour di Roma, 27 anni, padovano, si è trasferito a Valkenswaard, nelle scuderie di Jan Tops, patron del Global Champions Tour, per approfondire la sua esperienza e creare così solide basi per la sua carriera futura: «Sono molto fortunato a lavorare in una scuderia così importante che mi dà l'opportunità di confrontarmi in gara con i migliori binomi del mondo - sottolinea Zorzi - A Valkenswaard sto facendo un'esperienza bellissima da cui traggono ogni giorno nuovi insegnamenti. Monto tanti cavalli diversi tra loro e dai quali imparo tantissimo relazionandomi in funzione delle caratteristi-

che e della personalità. Sono entusiasta di poter essere seguito da un uomo di cavalli esperto come Jan Tops». A coronamento del suo impegno di questo primo anno di gare nel Global Tour, Zorzi ha ottenuto in sella a Fair Light van't Heike un brillante terzo posto proprio nella tappa di Valkenswaard: «È stata una soddisfazione immensa il terzo posto lì, nel concorso "di casa". Volevo fare bene, ce l'ho messa tutta insieme alla mia Fair Light. Dopo la gara ho potuto prendere qualche giorno di vacanza e sono venuto in Italia, a casa, e ora il concorso di Roma rappresenta la mia prima competizione in Italia da quando risiedo in Olanda. Non poteva esserci esordio più bello per tornare a gareggiare in Italia. Ci sarò con due cavalli, Fair Light e Danique. Non vedo l'ora di scendere in campo». E il pubblico romano è pronto ad accoglierlo.



**EDGE. IL NUOVO SUV FORD.**

Go Further



**I FordPartner di Roma**

Ford Edge: consumi da 5,8 a 5,9 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 149 a 152 g/km.

# La Champions dell'equitazione

Una gara che ha debuttato l'anno scorso a Miami e ha conquistato da subito il pubblico

ROMA

L'idea è nata verso la metà dello scorso anno dal padre del Longines Global Champions Tour, l'olandese Jan Tops. Dopo 10 anni dalla nascita dell'evento individuale, sullo stile della Formula 1, perché non creare un qualcosa di altrettanto prestigioso da affiancare a un format di successo? Tops non ci ha messo molto, insieme ai suoi collaboratori, a elaborare e poi mettere a punto la Global Champions League. Una gara a squadre per 12 team ognuno composto da 5 cavalieri o amazzoni, squadre che prendono il nome dalle sedi del LGCT, ma non è una regola ferrea. La squadra abbinata a quella di Roma per esempio è la Rome Gladiators. Altra caratteristica è che ogni team non deve necessariamente essere composto da atleti della stessa nazionalità. La Rome Gladiators è infatti rappresentata in giro per il mondo da due amazzoni e un cavaliere statunitense, un brasiliano e una britannica che vestono la divisa con richiami al tricolore.

**LA PRIMA A MIAMI.** Il debutto della Global Champions League è avvenuto a Miami in occasione della prima tappa del LGCT e la formula è stata subito apprezzata dal pubblico. Insomma, Tops aveva già vinto la sua ennesima scommessa nel campo dell'equitazione. Chi si è divertito è stato soprattutto John Whitaker che, in coppia con l'irlandese Bertam Allen, ha piazzato la zampata del grande fuoriclasse nella tappa d'esordio di Miami e che entusiasta non si è frenato nei complimen-

ti: «La League è una grande competizione che ti mette a dura prova e fa divertire chi la fa e il pubblico. Sì, mi piace».

**LA FORMULA.** La Global Champions League si basa su una formula molto facile, visibile e comprensibile al pubblico, elementi che ne hanno decretato il rapido successo. In ogni tappa del circuito gareggiano due binomi in due manche. La classifica si determina con la somma dei tempi e delle penalità delle due prove. Un aspetto che Tops non ha tralasciato è stato di fare della League non solo un evento emozionale fino all'ultimo binomio in gara, ma un veicolo di crescita dei giovani cavalieri e amazzoni. La regola, infatti, esige che ogni team abbia in organico un under 25. Quale scuola migliore per un giovane lavorare accanto e con gli stessi colori dei "vecchi" campioni "rotti" a concorsi in ogni parte del mondo?

**IPREMI.** Il montepremi di ogni tappa è di 200 mila euro mentre il totale nei 15 appuntamenti è di 3 milioni ai quali si sommano i 4,5 milioni in palio nella classifica finale, per un totale complessivo dell'intero tour di 7 milioni e 500 mila euro! Un'altra voce che ha decretato il successo della GCL è stata quella di un cavaliere, gloria dello sport americano, Kent Farrington: «Una competizione di questo tipo non è solo bella, ma fa bene per la crescita dell'equitazione mondiale». Roma è pronta al suo debutto: c'è grande attesa e gli organizzatori, assicurano i ben informati, riserveranno al pubblico dello Stadio dei Marmi Pietro Mennea grandi sorprese.



John Whitaker, 61 anni, leggenda dell'equitazione mondiale LGCT/GRASSO

## LE 12 SQUADRE

### Così in gara domenica al Foro Italico

<b>MIAMI GLORY</b> 1 KIM PRINCE 2 JESSICA MENDOZA	<b>ANTWERP</b> 1 HARRIE SMOLDERS 2 JOS VERLOOY	<b>SHANGHAI</b> 1 SAMANTHA MCINTOSH 2 ALEXANDRA THORNTON
<b>MADRID IN MOTION</b> 1 ALBERTO ZORZI 2 GONZALO ANON	<b>CANNES STARS</b> 1 MARCO KUTSCHER 2 KEVIN JOCHEMS	<b>MONACO ACES</b> 1 MAIKEL VD VLEUTEN 2 LEOPOLD VAN ASTEN
<b>PARIS JETS</b> 1 ROLF GORAN-BENGTSSON 2 KAMAL BAHAMDAN	<b>CASCAIS CHARMS</b> 1 DAVID WILL 2 PHILIPP HOUSTON	<b>VALKENSWAARD UNITED</b> 1 BERTRAM ALLEN 2 EMILY MOFFITT
<b>ROME GLADIATORS</b> 1 LAURA KRAUT 2 LAURA RENWICK	<b>VIENNA EAGLES</b> 1 DANIELLE GOLDSTEIN 2 PARIS SELLON	<b>DOHA FURSAAN QATAR</b> 1 SH ALI AL THANI 2 BASSEM MOHAMMED



Bertram Allen, componente del team Valkenswaard United, primo in classifica nella GCL LGCT/GRASSO

## LA CLASSIFICA PRIMA DI ROMA

TEAM	PUNTI
1 VALKENSWAARD UNITED	279.50
2 ANWERP DIAMONDS	278.00
3 MONACO ACES	274.50
4 ROME GLADIATORS	254.50
5 CANNES STARS	232.00
6 PARIS JETS	225.50
7 SHANGHAI SWANS	223.00
8 CASCAIS CHARMS	218.50
9 MADRID IN MOTION	216.00
10 DOHA FURSAAN QATAR	215.00
11 MIAMI GLORY	209.00
12 VIENNA EAGLES	205.50

## RISULTATI GARE PRECEDENTI

### 7-10 APRILE / MIAMI

1 VALKENSWAARD UNITED
2 ANWERP DIAMONDS
3 MIAMI GLORY

### 14-17 APRILE / CITTÀ DEL MESSICO

1 SHANGHAI SWANS
2 CANNES STARS
3 MONACO ACES

### 21-24 APRILE / ANWERP

1 ANWERP DIAMONDS
2 VALKENSWAARD UNITED
3 MONACO ACES

### 29 APRILE-1 MAGGIO / SHANGAI

1 CASCAIS CHARMS
2 VALKENSWAARD UNITED
3 PARIS JETS

### 4-7 MAGGIO / HAMBURG

1 VALKENSWAARD UNITED
2 ANWERP DIAMONDS
3 ROME GLADIATORS

### 19-22 MAGGIO / MADRID

1 ROME GLADIATORS
2 CANNES STARS
3 ANWERP DIAMONDS

### 26-29 MAGGIO / CHANTILLY

1 MADRID IN MOTION
2 ROME GLADIATORS
3 CANNES STARS

### 9-11 GIUGNO / CANNES

1 MONACO ACES
2 PARIS JETS
3 CASCAIS CHARMS

### 24-26 GIUGNO / MONACO

1 VALKENSWAARD UNITED
2 MONACO ACES
3 ANWERP DIAMONDS

### 1-3 LUGLIO / PARIGI

1 ANWERP DIAMONDS
2 CANNES STARS
3 VALKENSWAARD UNITED

### 7-9 LUGLIO / CASCAIS, ESTORIL

1 VIENNA EAGLES
2 SHANGHAI SWANS
3 ANWERP DIAMONDS

### 4-7 AGOSTO / VALKENSWAARD

1 MADRID IN MOTION
2 ANWERP DIAMONDS
3 MONACO ACES

## PROSSIME GARE

8-11 SETTEMBRE ROMA
15-18 SETTEMBRE VIENNA
3-5 NOVEMBRE DOHA

## LA SQUADRA ROMANA

# Laura... un nome per il successo

Rome Gladiators: Kraut-Renwick, un binomio tutto al femminile

ROMA

Di fronte al pubblico romano il team Rome Gladiators affida le proprie chance di vittoria a due amazzoni di rango come Laura Kraut e Laura Renwick. Una americana e una britannica, insieme formano una coppia davvero competitiva. I 254,50 punti che al momento collocano i Rome Gladiators al quarto posto della classifica, portano in gran parte la loro firma. A partire dalla vittoria che le due Laura hanno ottenuto nella tappa di Madrid, per passare, limitandoci ai

piazzamenti, al terzo posto di Amburgo di Laura Kraut e al secondo di Chantilly di Laura Renwick, ottenuto in entrambi i casi in coppia con Marlon Zanotelli. Il cavaliere brasiliano, insieme ai giovani statunitensi Jack Towell ed Emma Heise, completa infatti il team dei "gladiatori di Roma".

**LAURA E LAURA.** La Kraut (classe 1965) ha iniziato a montare cavallo all'età di tre anni ad Atlanta, in Georgia, incoraggiata insieme alla sorella, dalla madre. Ed entrambe sono ancora oggi

**Le due amazzoni sono quarte nella classifica della competizione con 254,50 punti**

unite da questa passione: Laura in sella in giro per il mondo e la sorella Mary Elizabeth a occuparsi della gestione della sua scuderia di Palm Beach, in Florida. Un figlio, e compagna nella vita di un grande dell'equitazione mondiale come Nick Skelton "fresca" medaglia d'oro

ai Giochi di Rio, la Kraut ha avuto in Katie Monahan-Prudent, essa stessa amazzone internazionale e tecnico di grande qualità, il suo mentore. In carriera vanta innumerevoli vittorie, che la rendono una delle amazzoni più forti al mondo, tra le quali la medaglia d'oro a squadre alle Olimpiadi 2008 di Hong Kong vinta con Cedric. Nata nel 1974, anche Laura Renwick ha iniziato a montare da bambina. Inevitabilmente, si potrebbe dire, visto che sua madre aveva una scuola di equitazione e che per il suo primo compleanno

ricevette in dono un pony. All'età di 18 anni ha deciso però di cambiare vita: per tre anni ha infatti lavorato come assistente di volo per la British Airways, ha fatto la commessa in un negozio e ha anche trascorso un anno sabbatico in Spagna. Ma la passione per i cavalli ha ripreso il sopravvento e Laura è tornata così in sella a tempo pieno. E con ottimi risultati, visto che nel 2010 è stata nominata "Leading Showjumper of the Year" in Gran Bretagna. Vive a Maldon nell'Essex, insieme con il marito e un figlio.



Laura Kraut e Laura Renwick, le due amazzoni del team Rome Gladiators LGCT/GRASSO

# Lo spettacolo non finisce mai

Lo show dei Caroselli a cavallo, tanto divertimento e aree food per un ricco programma di contorno



Lo spettacolo del Carosello dei Carabinieri a cavallo ha fatto il suo debutto nel luglio 1933 al Concorso di Piazza di Siena LGCT/GRASSO

ROMA

Se pensate che venire allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea ne valga la pena per vedere "solo" i migliori cavalieri e amazzoni del mondo, alcuni dei quali reduci da Rio, esibirsi con i loro bellissimi cavalli nel prestigioso Longines Global Champions Tour vi sbagliate. E vi sbagliate anche se venite in quello Stadio a due passi dall'Olimpico per tifare "solo" la squadra della Capitale, la Rome Gladiators impegnata nella gara a squadre Global Champions League. No, preparatevi a molto, ma molto di più in questa quarta giornata della tappa romana, tredicesima della stagione. E il programma di contorno, che contornano non è, per palati fini.

**LO SPETTACOLO DEI CAROSELLI.**

Uno degli appuntamenti tra i più attesi è il Carosello dei Carabinieri. E il LGCT non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione per concedere al pubblico romano questo spettacolo che lancia emozioni e

brividi anche nel più freddo degli spettatori. Il Carosello del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo è l'espressione della gloriosa tradizione equestre italiana. L'esordio nel luglio 1933 al Concorso di Piazza di Siena. Lo spettacolo è davvero imponente con ben 145 cavalli impegnati. La tradizione italiana che lega il mondo militare agli sport equestri si traduce anche nel Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello. Lo Stadio dei Marmi Pietro Mennea sarà il teatro di un saggio di abilità equestri. Come per il Carosello dei Carabinieri, il momento clou è il gran finale scandito dagli squilli di tromba, dalla quiete del passo fino al grido di "Carica". Il Reggimento dei Lancieri in questo periodo ha fatto sentire la sua vicinanza non solo morale, ma pratica a favore delle popolazioni di Amatrice colpita dal sisma del 24 agosto scorso. Da un doppio Carosello che racchiude pezzi di storia della nostra Italia a un altro. Quello di vita quotidiana, di fatica, di sofferenza e dunque altret-

tanto nobile dei ragazzi di Villa Buon Respiro. Il Centro di Riabilitazione Equestre, nato nel 1986 all'interno dell'omonima struttura specializzata nel recupero di persone colpite da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e l'attività equestre, fa parte del progetto di recupero. Il Carosello è eseguito da cavalieri disabili e normodotati.

**IL TRIONFO DEL GUSTO.** Non potevano mancare nella quattro giorni del LGCT tutta una serie di servizi con la qualità del concorso. La ristorazione per il pubblico prevede un grande ristorante da Bistrot nell'area commerciale curato da Culinaria, un'istituzione nata per la conservazione delle tradizioni e della buona cucina. Potete presentarsi tre punti food monotematici con gelato artigianale, solo crudo e Chilometrozero. Quest'ultima è una associazione di tradizioni della cucina romana e laziale. Un tocco di grande classe culinaria nell'hospitality lounge dove il catering si fregia del-

la presenza dell'associazione lo aggiungerà JRE (Jeunes Restaurateurs Italia), guidata dallo chef Andrea Sarri. Quattro giovani chef (Riccardo Di Giacinto, Paolo Frosio, Giulio Coppola e Alberto Tonizzo), da giovedì a domenica, proporranno piatti altamente creativi.

**INTRATTENIMENTO...** Una delle novità è il debutto nel Villaggio Commerciale dell'happy hour con musica dal vivo dalla fine delle gare fino alle 23.30. Sport equestri e arte da sempre viaggiano a braccetto. Nella parte superiore dello Stadio dei Marmi sarà allestita una mostra con tema il cavallo. Tantissime le opere esposte, in particolare da ammirare quelle del pittore Carlo Romiti e dello scultore Francesco Scagliarini. Sullo stesso tema la mostra fotografica, accanto alle scuderie, dell'artista Benedetta Sistiopoli.

**...E TANTO ALTRO.** Dici sport equestri e la testa corre a cavalieri e a cavalli, capaci di

acrobazie, salti impensabili ma anche a gentleman e a donne elegantissime. Ecco allora che il LGCT ha pensato a chi vuol tenere a "posto la testa" e a questo provvederanno i fratelli Tessier, maghi dell'acconciatura che, dopo l'esperienza agli Internazionali di tennis, cercano il bis nel mondo dell'equitazione con uno stand dove ci si può davvero divertire. L'organizzazione ha pensato a tutto? Sì perché uno spazio è riservato anche ai cani. Oltre a essere ammessi in tutte le aree, gli amici a quattro zampe avranno un loro spazio "Dog Bar" con cibo, acqua e...stuzzichini vari. E non mancherà il Villaggio Commerciale ma anche Villaggio Pony e Bimbi, una iniziativa agli iniziata di Villa Buon Respiro. Qui sarà assicurato un servizio di attività sportiva integrata esteso ai portatori di handicap. E per chi lo vorrà ci si potrà avvicinare al pony, vera delizia di tutti i bambini. Come? Cavalcando per una passeggiata della serie: ricordi di infanzia che non si cancellano mai.

## LE EMOZIONI DELLA SCORSA EDIZIONE



La premiazione del LGCT Rome 2015



Il ds Marco Danese



Casal ask



Jessica Springsteen figlia della rockstar



Charlotte Casiraghi



Jan Tops insieme a Giovanni Malagò e Bruce Springsteen



I ragazzi di Villa Buon Respiro, centro di riabilitazione equestre nato nel 1986 LGCT/GRASSO

### L'INIZIATIVA PER LA SOLIDARIETÀ

Se accanto allo sport ai massimi livelli, con atleti professionisti girovaghi nel mondo alla ricerca di gloria e moneta, un evento internazionale è accompagnato da una attività collaterale di solidarietà, ebbene in questo particolare momento storico-sociale, tutto suona meglio.

Più umano, più consapevole. Il Longines Global Champions Tour a Roma ha captato questa esigenza e allora per il secondo anno consecutivo c'è spazio per l'iniziativa "Cavalcando la Solidarietà". Un impegno importante per il quale Eleonora Di Giuseppe, coordinatrice dell'evento romano, si impegna con grande passione: «Il cavallo per tutti è il nostro slogan e l'intento è appunto quello di avvicinare il diversamente abile a questo stupendo animale. Il cavallo che riesce a tradurre in valore aggiunto la nostra vita in determinate condizioni».

Allo stadio dei Marmi Pietro Mennea gli operatori equestri di Villa Buon Respiro sono a disposizione per il Battesimo della Sella preceduto a un percorso ludico e didattico. Esperienza affascinante. Ma nella quattro giorni romana il cavallo o il pony non saranno mete irraggiungibili: si potranno toccare, cavalcare, e vivere insomma in prima persona. Altro format di "Cavalcando per la Solidarietà" lo offre l'associazione Passione Caitip presente al LGCT con il Gigitrimik in una veste di interazione per i più piccoli. L'impegno dell'organizzazione del LGCT si è indirizzato già dallo scorso anno molto sul sociale dedicando grande attenzione all'accoglienza del pubblico. «Anche per questa edizione abbiamo confermato l'ingresso gratuito a tutti all'interno dell'impianto - dice la coordinatrice - la tribuna per il pubblico avrà un maggior numero di posti e una copertura che è stata studiata per migliorare la visibilità sul campo gara anche dalle gradinate dello stadio. Tutte le opere sono realizzate nel totale rispetto architettonico e ambientale della location».



Quanta eleganza al LGCT 2015...

Lo Speciale Global Champions Tour è realizzato in collaborazione con Edipress ed Equi Equipe

Ford Edge: consumi da 5,8 a 5,9 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 149 a 152 g/km.

# EDGE. IL NUOVO SUV FORD.

*Ford* EDGE



**I FordPartner di Roma**